



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "E. FERMI"

---

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**Triennio 2016/19**

**a.s. 2018/19**

## *INDICE*

Premessa.....	3
Atto di indirizzo del 9/10/2015 .....	4
Atto di indirizzo integrativo per il piano di formazione del personale scolastico.....	11
Indirizzi di studio .....	16
Priorità, traguardi ed obiettivi .....	21
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI .....	23
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.....	25
Scelte organizzative e gestionali .....	26
Alternanza scuola lavoro.....	29
Piano Nazionale Scuola Digitale.....	36
Piano di formazione del personale .....	38
Fabbisogno di personale .....	43
Assetto Organizzativo .....	46
Monitoraggio degli esiti .....	54
Progetti ed attività .....	56
Piano di miglioramento.....	57

# Premessa

---

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico Commerciale Geometri "Enrico Fermi" di Tivoli, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2921 del 9/10/2015 e con atto di indirizzo integrativo del piano di formazione del personale scolastico;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 31/10/2017;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 24/11/2017;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

# Atto di indirizzo del 9/10/2015

---

## **ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO VISTI il D.P.R. n.297/94 ; il D.P.R. n. 275/99; il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, recante il Riordino dei licei , degli Istituti tecnici e professionali

gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ; l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3; la Legge n. 107/2015;

### TENUTO CONTO

- delle linee guida per gli Istituti tecnici e professionali;
- degli interventi educativo - didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

### PREMESSO

- Che l'istituto offre corsi quinquennali per il conseguimento di diplomi nell'istruzione Tecnica nei seguenti indirizzi:

#### **Settore Economico:**

**Amministrazione Finanza e Marketing;**

**Sistemi Informativi Aziendali**

**Amministrazione Finanza e Marketing (corso serale)**

#### **Settore Tecnologico:**

**Costruzioni, Ambiente e Territorio**

**Grafica e Comunicazione**

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);

- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);

- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;

- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

- identificazione e attribuzione di funzioni strumentali (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

#### EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico/didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto

delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti. Ciascuno, quale espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2019.

In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconferma l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi e gli obiettivi del POF 2014-15 e che dovranno costituire la base del nuovo PTOF: incrementando il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo; incentivando, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo; garantendo un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precisi:

- Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consultazione del Comitato Tecnico Scientifico;
- Progetti in rete;
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro;
- Viaggi istruzione finalizzati allo studio;

Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de-materializzazione:

- Qualificare la professionalità del personale ATA in sintonia con la complessità organizzativa e di gestione;
- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori;
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e con la attuazione del registro elettronico;
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia;
- Stimolare l'accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari;

- Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi;
- Monitoraggio e analisi dei dati relativi ad ogni iniziativa;

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro abbandono e dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni. Tali iniziative si prefiggono di:

- Intensificare il rapporto con le famiglie
- Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente;
- Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli didattici;
- Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico;
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- Realizzazione degli interventi previsti dal progetto di accoglienza per gli allievi diversamente abili;
- Realizzazione degli interventi per alunni DSA e BES;

Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione. Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative

Si realizzerà:

- orientamento professionale;
- orientamento universitario;
- attività formative integrative e complementari;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- gemellaggi e scambi culturali;
- stage in Italia e all'estero;
- alternanza scuola lavoro in Italia e all'estero;

- Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project-work per il miglioramento dell'immagine dell'Istituto;
- Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze.
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa
- Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.
- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio(gare, eventi e manifestazioni, ...)

Nell'ottica del riordino degli Istituti Tecnici realizzare percorsi curricolari atti a:

- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale;
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che il piano dovrà includere ed esplicitare:

- Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- Tenere conto dei risultati delle prove INVALSI;
- Tenere conto delle proposte e dei pareri provenienti dal territorio e dall'utenza;
- Riportare le scelte organizzative e gestionali dell'istituto;
- Riportare l'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro;
- Riportare le scelte relative all'attuazione del PNSD;
- Riportare l'organizzazione del Piano di formazione del personale;
- Il fabbisogno di personale e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Assetto organizzativo dell'istituto;



- La rendicontazione sociale e la pubblicazione dei risultati raggiunti;
- I progetti e le attività dell'istituto;
- Il Piano di miglioramento.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. E' necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì gli obiettivi minimi che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessita di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA BES dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;

- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- diffondere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- sostenere formazione del personale ATA per migliorare la qualità dei servizi organizzativi e amministrativi;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Uniformare i risultati in uscita nei diversi indirizzi presenti nell'istituto;
- Ridurre il gap formativo dei ns. risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media regionale.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, ma che si riallaccia alla precedente normativa, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della professionalità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.

# Atto di indirizzo integrativo per il piano di formazione del personale scolastico

---

Atto di indirizzo del dirigente per il piano di formazione del personale scolastico per il triennio 2016/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge 107/2015
- VISTO il R.A.V. 2016/2019
- VISTO il P.T.O.F. 2016-2019
- VISTO il Piano di formazione varato dal MIUR in data 3 ottobre 2016

EMANA

il seguente Atto d'indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della Formazione del Personale scolastico per il periodo 2016-2019 da inserire nel PTOF.

La legge 107/2015 (c.124), dispone la formazione obbligatoria, permanente e strutturale dei docenti.

Il Piano della formazione dell'istituto viene redatto in coerenza con

A) I contenuti del piano nazionale della formazione che fissa i seguenti contesti formativi:

- competenze di sistema
- competenze per il 21 esimo secolo
- competenze per una scuola inclusiva

B) Le linee di indirizzo regionali per la formazione del personale docente:

- omissis.....adeguate attività formative sulle competenze in Lingua straniera e sui Bisogni Educativi Speciali
- per le scuole secondarie di II grado: Definizione di percorsi di Alternanza Scuola- Lavoro

C) Il PTOF Triennale

D) Il Piano di miglioramento dell'istituto, che ricercherà i seguenti obiettivi per l'a.s. 2016/17 :

- Diminuire la ripetenza e l'abbandono da parte degli alunni di nazionalità non italiana
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

- Migliorare la capacità di autoregolazione nella gestione dello studio e dei compiti assegnati da parte degli studenti
- Migliorare la valorizzazione dell'autonomia e dello spirito di iniziativa degli studenti

Il Piano della formazione dei docenti permetterà di dare seguito :

- a) alla obbligatorietà della formazione;
- b) alla formazione quale lifelong learning;
- c) al finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione,
- d) all' individuazione dei bisogni formativi del personale scolastico e alle azioni conseguenti,
- e) al riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, quali criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il Piano prevede l'assegnazione ai docenti di una card elettronica personale per la formazione e i consumi culturali.

Il Piano della formazione dei docenti, aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi, permetterà di armonizzare le azioni formative con il:

Piano di Miglioramento della scuola che fissa la performance dell'istituzione scolastica

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dovrà tener conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR , avvalendosi di corsi di formazione:

- organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti
- dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.
- autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF,
- predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il Piano di formazione della istituto si realizzerà attraverso le UNITA' FORMATIVE. Per ogni U.F. verrà prevista :

- la durata;
- la tipologia di percorso formativo (in modalità blended)
- la forma (accordo di rete, convenzioni, ...);
- lo studio individuale (Master, corsi di perfezionamento);

I destinatari saranno tutti i docenti. I docenti dovranno svolgere almeno una unità formativa nell'a.s. 2016/17, all'interno di quelle attivate dalla scuola e/o coerenti con il piano di formazione dei docenti.

Ogni percorso dovrà essere monitorato in fase conclusiva e documentato con un report che rilevi le conoscenze, abilità e competenze conseguite. Le indicazioni utili e i criteri di selezione dei partecipanti, del personale interno e delle altre scuole in rete per la formazione.

### **Unità Formative**

Si intende qualsiasi iniziativa promossa direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. I soggetti che promuovono ed erogano la formazione (strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva n. 176/2016) rilasceranno l'attestazione. Essa costituirà parte integrante del portfolio del docente.

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano è affidato ad un referente della formazione.

Il referente dovrà collaborare con i relatori/formatori e/o direttori dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti interno e delle scuole in rete per la formazione.

<b>PRIORITA' FORMATIVE</b>	<b>CONTENUTI FORMATIVI</b>
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Strategie per migliorare gli esiti dei scolastici e dei risultati delle prove INVALSI; programmare per competenze; didattica laboratoriale; didattiche innovative; uso del software didattico.
Valutazione e miglioramento	Il processo di formazione dall'analisi dei bisogni

	<p>alla valutazione dei risultati/rubriche di valutazione.</p> <p>Metodologie e strumenti di valutazione.</p>
Inclusione e disabilità	<p>Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali;</p> <p>Costruzione di un curricolo per alunni stranieri.</p> <p>Formazione in : mediazione linguistica e culturale;</p>
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	<p>Formare ed educare:</p> <p>alle pari opportunità,</p> <p>alla legalità, alla pace ed all'accettazione e integrazione del diverso.</p>
Competenze di lingua straniera	<p>Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti per raggiungere i livelli B1 e B2 delle certificazioni linguistiche.</p> <p>Formazione metodologica per l'insegnamento con metodologia CLIL</p>
Competenze digitali e nuovi ambienti	<p>Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.</p> <p>Impiego di software e hardware per la gestione informatizzata della attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento</p> <p>Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione attraverso ;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzo Lim</li> <li>▪ formazione classi digitali</li> <li>▪ utilizzo risorse web e piattaforma e- learning dell'istituto</li> </ul>
Scuola e lavoro	<p>Rinforzare il rapporto con il territorio</p>

	<p>adeguando la propria offerta formativa.</p> <p>Formazione tutors per alternanza e formazione sulla valutazione delle competenze</p>
--	--

# Indirizzi di studio

Nell'a.s. 2018/19 sono presenti i seguenti indirizzi di studio per i quali si riportano i piani orari ed i relativi profili sulla base di quali devono essere progettate le attività in Alternanza Scuola Lavoro:

## AFM - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

Amministrazione Finanza e Marketing					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>A</sup>	2 <sup>A</sup>	3 <sup>A</sup>	4 <sup>A</sup>	5 <sup>A</sup>
Italiano e Storia	6	6	6	6	6
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Scienze	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Tecnologie informatiche	2	2			
Informatica			2	2	
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	2	2	3	3	3
Economia			3	2	3
Laboratorio Informatica			0	0	0
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



Sistemi Informativi Aziendali					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Italiano e Storia			6	6	6
Inglese			3	3	3
Francese			3		
Educazione Fisica			2	2	2
Religione			1	1	1
Informatica			4	5	5
Matematica			3	3	3
Economia Aziendale			4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia			3	2	3
Laboratorio Informatica			3	3	3
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Relazioni Internazionali per il Marketing					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Italiano e Storia			6	6	6
Inglese			3	3	3
Francese			3	3	3
Spagnolo			3	3	3
Educazione Fisica			2	2	2
Religione			1	1	1
Informatica			2	2	
Matematica			3	3	3
Economia Aziendale			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte

Indirizzo: Ambiente, Costruzione e Territorio					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Italiano e Storia	6	6	6	6	6
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze	2	2			
Geografia	1				
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2			
Disegno, Costruzioni, Progettazione e Impianti			7	6	7
Disegno	3	3			
Progettazione					
Gestione cantiere			2	2	2
Matematica	4	4	4	4	3
Informatica	3				
Impianti					
Tecnologia applicata		3			
Topografia			4	4	4
Estimo			3	4	4
Laboratorio Informatica	2				
Laboratorio di Fisica	1	1			
Laboratorio di Chimica	1	1			
Laboratorio di tecnologie e tecniche di rapp.ne grafiche	1	1			
Laboratorio di scienze delle costruzioni			8	9	11
Totale	38	35	40	41	43

## GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E' in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
  - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
  - alla realizzazione di prodotti multimediali,
  - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
  - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
  - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

Indirizzo: Grafica e Comunicazione					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Italiano e Storia	6	6	6	6	6
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze	2	2			
Geografia	1				
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2			
Teoria della comunicazione			2	3	
Disegno	3	3			
Progettazione multimediale			4	3	4
Matematica	4	4	4	4	3
Informatica	3				
Tecnologia dei processi di produzione			4	4	3
Tecnologia applicata		3			
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Laboratorio Informatica	2				
Laboratorio di Fisica	1	1			
Laboratorio di Chimica	1	1			
Laboratorio di tecnologie e tecniche di rapp.ne grafiche	1	1			
Laboratorio di Grafica			8	9	11
Totale	38	35	40	41	43

e le relative classi:

TECNOLOGICO	CAT	1F	2F	3F	4F	5F
		1G	2G	3G	4G	5G
	Grafica	1H	2H	3H	4H	5H
ECONOMICO	AFM	1A	2A			
		1B	2B			
		1C	2C			
			2D			
				3E	4E	5E
	SIA			3A	4A	4A
				3B	4B	5B
					4C	
	RIM			3D		
	AFM serale				4S	5S

# Priorità, traguardi ed obiettivi

---

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: [www.fermitivoli.gov.it](http://www.fermitivoli.gov.it).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2016/19 sono:

- 1) Ridurre i debiti nelle materie di indirizzo. Diminuire la percentuale dei sospesi in Matematica nel biennio in modo da conseguire le competenze minime necessarie per le discipline di indirizzo.**
- 2) Ridurre il Gap formativo dei ns. risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto alle medie regionali/nazionali.**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato sulla base dei risultati dell'anno precedente sono:

- 1) Raggiungere il minor numero di alunni con insufficienze nelle materie di indirizzo.
- 2) Uniformare gli esiti tra le classi dei vari indirizzi

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Dagli esiti dello scrutinio finale si evidenzia una forte variabilità di risultati tra le classi parallele dei vari indirizzi. Grazie alle misure intraprese nello scorso anno il numero degli alunni con giudizio sospeso del secondo biennio si è uniformato a quello del primo biennio. Permane un alto numero di alunni con giudizio sospeso nelle materie di indirizzo del triennio ed in Matematica del biennio.

Per raggiungere l'obiettivo di miglioramento che la scuola si prefigge si utilizzeranno diverse strategie:

1. Attivazione di corsi di potenziamento coerenti con l'indirizzo di studio anche per classi parallele: Corsi di potenziamento e/o preparazione agli esami per il conseguimento di certificazioni riconosciute (linguistiche, informatiche, etc.) da associare al diploma, spendibili nel mondo del lavoro.

2. Concludere la programmazione entro il mese di aprile: oltre al normale recupero in itinere, i docenti dovranno ultimare, entro il 30 aprile, la fase di spiegazione dei programmi consentendo un'ultima fase di recupero e approfondimento nel mese di maggio;
3. Corsi di recupero/sportello in matematica per il biennio e per le discipline di indirizzo: Corsi di recupero extracurricolari, istituzione di sportelli didattici a richiesta dello studente, previa disponibilità dei docenti;

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Negli ultimi anni la scuola si è dedicata fundamentalmente alle attività di recupero tralasciando le attività di potenziamento che vanno incrementate e stimolate.

- Visti i risultati positivi dell'anno precedente, anche quest'anno, oltre al normale recupero in itinere, i docenti dovranno ultimare, entro il 30 aprile, la fase di spiegazione dei programmi consentendo un'ultima fase di recupero e approfondimento nel mese di maggio.

- Attraverso gli sportelli di studio assistito per disciplina dall'inizio dell'anno gli alunni avrebbero, in caso di difficoltà, un punto di riferimento evitando così di accumulare risultati insufficienti nella valutazione quadrimestrale ed evitando così che subentrino la demotivazione.

In ambito organizzativo l'obiettivo è quello di prediligere prioritariamente i progetti d'istituto, nel seguente ordine:

1 - Progetti coerenti con gli indirizzi di studio;

2 – Progetti che coinvolgano tutta la popolazione scolastica e che mirino al miglioramento delle competenze di base e/o specifiche degli alunni.

Tali obiettivi sono stati parzialmente raggiunti attraverso le seguenti azioni:

- Accorpamento, ridefinizione dei progetti di istituto e loro monitoraggio;
- Ridefinizione delle aree per le funzioni strumentali;
- Organizzazione dei dipartimenti per aree disciplinari.

Dagli esiti dell'a.s. 2017/18 è emerso in modo evidente il problema della dispersione e dell'abbandono che ci si ripropone di contrastare attivando una funzione strumentale dedicata che avrà il compito di rilevare in anticipo le potenziali situazioni di abbandono, attivando procedure di ri-orientamento interno.

Proseguirà l'attività di raccolta delle informazioni post diploma riguardanti gli alunni iniziata nell'a.s. precedenti.

# Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

Si riportano i dati relativi alle ultime prove invalsi:

ITALIANO					
Classi/Istituto	Media del punteggi	Percentuale di partecipazione	Punteggio Lazio 47,9	Punteggio Centro 51,7	Punteggio Italia 52,6
2A	56,5	87,5	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore
2B	40,6	75,0	significativamente inferiore	significativamente inferiore	significativamente inferiore
2C	50,0	70,4	non significativamente differente	non significativamente differente	significativamente inferiore
2F	46,4	76,5	non significativamente differente	significativamente inferiore	significativamente inferiore
2G	54,5	95,0	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore
2H	44,3	62,1	significativamente inferiore	significativamente inferiore	significativamente inferiore
<b>RMTD07000G</b>	<b>49,3</b>	<b>72,8</b>	<b>non significativamente differente</b>	<b>significativamente inferiore</b>	<b>significativamente inferiore</b>
MATEMATICA					
Classi/Istituto	Media del punteggi	Percentuale di partecipazione	Punteggio Lazio 41,2	Punteggio Centro 46,4	Punteggio Italia 46,2
2A	42,2	87,5	non significativamente differente	significativamente inferiore	significativamente inferiore
2B	31,0	75,0	significativamente inferiore	significativamente inferiore	significativamente inferiore
2C	43,9	70,4	non significativamente differente	non significativamente differente	significativamente inferiore
2F	38,6	70,6	non significativamente differente	significativamente inferiore	significativamente inferiore
2G	48,3	95,0	significativamente superiore	non significativamente differente	significativamente superiore
2H	28,3	58,6	significativamente inferiore	significativamente inferiore	significativamente inferiore
<b>RMTD07000G</b>	<b>39,3</b>	<b>71,5</b>	<b>non significativamente differente</b>	<b>significativamente inferiore</b>	<b>significativamente inferiore</b>

I risultati confermano quelli degli anni precedenti si evidenzia che globalmente in Italiano c'è una differenza di circa 2 punti rispetto alla media nazionale mentre in Matematica la differenza è di circa 7 punti.

Tali dati confermano le priorità e le strategie individuate nel RAV e PDM.

Nel PDM sono state specificatamente inserite come prioritarie le attività di recupero/sportello di Matematica nel biennio.

Inoltre le abilità e le capacità rilevate in entrata sono risultate non sempre adeguate a quelle richieste da un istituto di II grado. Per tali motivi è presente un progetto didattico "Riallineamento" che mira a portare allo stesso livello tutti gli alunni del primo anno.



# Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

---

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Il comitato tecnico scientifico consultato periodicamente ha segnalato l'esigenza di introdurre nell'ambito del corso CAT l'insegnamento del Diritto come era già previsto con il vecchio ordinamento. Per soddisfare tale richiesta è stato realizzato il progetto "Pillole di Diritto".

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti soprattutto ai fini dell'ASL sono state effettuate convenzioni con: Tribunale di Tivoli, Comune di Tivoli e altri comuni limitrofi, Ordini professionali del circondario, Agenzia delle entrate e altre imprese del territorio.

# Scelte organizzative e gestionali

---

## Incarichi attribuiti dal Dirigente Scolastico

### *Staff del dirigente:*

Tutti i componenti dello staff, ai fini di una ottimizzazione della gestione della scuola, possono autonomamente gestirsi tra di loro, intercambiandosi, se da loro ritenuto necessario ruoli e competenze.

Sono previsti due collaboratori responsabili uno per l'area didattica (rapporti con gli alunni e genitori, rapporti con i docenti, etc.) e l'altro per l'area organizzativa (orario, organico, etc). Il primo collaboratore, inoltre, è responsabile con poteri di firma in caso di assenza del D.S..

E' presente un coordinatore delle attività dell'istituto.

E' parte integrante dello staff il referente dell'alternanza scuola lavoro.

Ulteriori figure facenti parte dello staff sono i coordinatori dei dipartimenti.

### *Coordinatori di dipartimento*

I dipartimenti sono articolazioni flessibili e dinamiche del Collegio dei Docenti di supporto alla didattica e alla progettazione. L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento.

I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del collegio dei docenti, presidiano la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum, vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi.

Finalità dei dipartimenti sono: definizione dei curricoli; flessibilità oraria; ricerca metodologica; progetti interdisciplinari; verifiche comuni, coordinamento della programmazione modulare comune. Inoltre, i dipartimenti individuano i bisogni formativi e formulano proposte per i piani di aggiornamento del personale, promuovono e sostengono la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

I dipartimenti sono organizzati per aree disciplinari:

AREA	MATERIE
LINGUISTICA	Italiano e Storia, Inglese, Francese

<b>SCIENTIFICA</b>	<b>Matematica, Scienze, Geografia, Chimica, Fisica</b>
<b>ECONOMICA</b>	<b>Econ. Aziendale, Diritto e Economia, Informatica</b>
<b>TECNOLOGICA</b>	<b>Scienza delle costruzioni, Estimo, Grafica</b>
<b>SOCIALE</b>	<b>Religione, Ed. Fisica, Filosofia, Sostegno</b>

### *Coordinatori di classe*

Hanno le seguenti competenze:

- Gestione scrutini intermedi e finali;
- Monitoraggio delle insufficienze degli alunni con segnalazione alle famiglie dei casi più gravi;
- Segretario del consiglio di classe (Il presidente è il D.S., un suo delegato o in mancanza il docente più anziano);
- Prende in consegna durante gli scrutini tutte le verifiche scritte da archiviare;
- Informa il consiglio di classe del conteggio totale delle ore in ASL svolte dai singoli alunni;
- Illustrazione dei vari progetti alla classe e raccolta delle adesioni;
- Controllo periodico delle assenze e ritardi comunicando formalmente alle famiglie il superamento dei 5 ritardi e le relative conseguenze;
- Rapporti con le famiglie;
- Segnalazione di eventuali problemi all'interno della classe alle funzioni strumentali di riferimento;

### *Sub-consegnatari dei laboratori*

Hanno le seguenti competenze:

- Fissare il regolamento interno del laboratorio;
- Fornire informazioni: in ordine ai fattori di rischio ed alla prevenzione dei pericoli; in ordine all'utilizzo corretto delle attrezzature; in ordine agli infortuni ed alle modalità di primo soccorso; in ordine al piano di evacuazione dell'istituto;
- Far rispettare il documento di valutazione dei rischi;
- Organizzano le attività, anche pomeridiane, per l'utilizzo del laboratorio.

### *Referente del corso serale*

Ha i seguenti compiti:

- Iscrizioni: adempimenti di cui all'art. 8 (Accordo di rete con CPIA)
- Esami di idoneità e valutazione certificazioni competenze;

- Monitoraggio dei passaggi di livello;
- Provvedere al controllo dei verbali dei consigli di classe;
- Partecipare alle riunioni di rete;
- Comunicare tempestivamente le criticità alla dirigenza;
- Gestire la sostituzione docenti assenti;
- Assicurare il rispetto della normativa vigente e del regolamento d'istituto.

# Alternanza scuola lavoro

---

Nelle attività di ASL è coinvolto tutto il triennio, l'ITCG E. Fermi fin dal 2001 è impegnato in progetti di alternanza scuola-lavoro e stage attraverso protocolli d'intesa e progetti sperimentali, convenzioni con le istituzioni, le associazioni, gli enti ed i professionisti che operano nel territorio, al fine di sviluppare competenze di indirizzo spendibili nell'occupabilità.

L'alternanza pur essendo facoltativa è stata effettuata fin dal 2010 per circa il 70% degli studenti degli ultimi due anni di corso.

La scuola si avvale della consulenza del Comitato Tecnico Scientifico fin dal primo anno di sua introduzione nel sistema scolastico. Il Comitato Tecnico Scientifico preliminarmente contribuisce ad individuare i bisogni formativi del territorio creando un collegamento costante tra gli stakeholders e la Scuola.

I partners aziendali sono Associazioni, Enti, Comuni, Professionisti, Imprese; vengono scelti in base all'analisi delle competenze da acquisire degli alunni, o acquisite e da contestualizzare in ambiente esterno alla scuola, in base a necessità del territorio, rispondendo a committenze esterne, rispondendo a necessità degli stakeholders.

Le ore di ASL che si svolgeranno all'interno della scuola saranno diversificate in base ai singoli progetti, sarà svolta all'interno della scuola la Formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro.

Per alcune attività la scuola può contribuire alle spese sostenute dagli studenti (esempio skill cards, spese di trasporto per uscite specifiche e acquisto di eventuali materiali di facile consumo).

Le attività di ASL svolte durante il periodo estivo verranno valutate nell'Anno Scolastico successivo, bisogna comunque considerare che molte di queste attività, anche se svolte nel periodo di sospensione dell'attività didattica, sono il continuum del percorso avviato.

La certificazione delle ore viene effettuata dal dirigente scolastico sulla base della normativa vigente.

## *Organizzazione Alternanza Scuola Lavoro*

Dall'a.s. 2016/17 la normativa prevede 400 ore di ASL nel triennio che sono così articolate:

	III	IV	V	Totale
Ore	100/140	160/200	80/120	400

La normativa prevede che i progetti in ASL siano coerenti con l'indirizzo di studio.

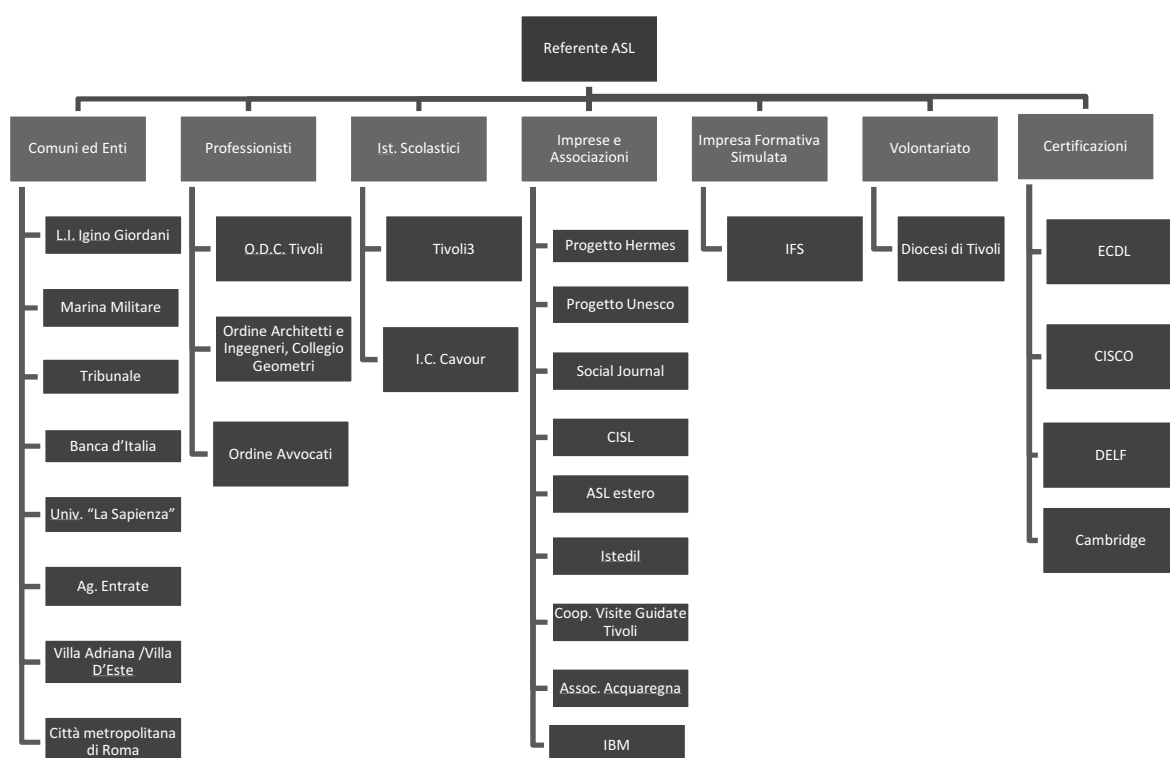
Nelle classi terze dove le competenze delle materie di indirizzo non sono ancora consolidate è possibile sviluppare progetti propedeutici a quelli professionali che si svilupperanno nel quarto e quinto anno.

Le attività in ASL sono state suddivise in funzione della classe frequentata:

- Classi terze: attività propedeutiche all'indirizzo prescelto
- Classi quarte: progetti professionalizzanti per tutto il gruppo classe
- Classi quinte: progetti professionalizzanti per tutto il gruppo classe con la possibilità di percorsi individuali per un massimo di 40 ore.

Le convenzioni relative ai progetti individuali vengono stipulate per un minimo di 25 ore.

Si riportano i percorsi attivi all'interno dell'istituto con le relative convenzioni:



## REFERENTE ASL

- Provvede al primo contatto con gli enti interessati alla stipula di convenzioni in ASL.
- Si coordina con i referenti dei progetti trasversali.
- Gestisce i rapporti con i tutor interni.
- Coadiuvata la segreteria alla gestione della piattaforma SIDI per la certificazione delle ore.

- Predisporre il calendario delle attività di ASL da consegnare ai tutor interni.
- Organizza le visite didattiche in ASL.

## PERCORSI

All'interno dei percorsi sono inseriti i singoli progetti per i quali si riportano i titoli e/o i relativi enti convenzionati e i referenti per le attività trasversali.

### 1) Comuni ed enti:

- Marina Militare (referente Prof. Micozzi).
- Tribunale di Tivoli.
- Università la Sapienza (referente Prof.ssa Capozzi).
- Agenzia delle Entrate.
- Istituto Autonomo Villa Adriana Villa d'Este
- Città Metropolitana di Roma

### 2) Professionisti:

- O.D.C. Tivoli (referente Prof. Passeri)
- Ordine Architetti, Ingegneri, Collegio Geometri (referente Prof.ssa Schisa)
- Ordine Avvocati (referente Prof.ssa Farano)

### 3) Ist. Scolastici

- I.C. Tivoli3

### 4) I.C. Cavour Imprese e Associazioni

- Progetto Hermes (referente Prof.ssa Schiazza)
- Progetto Unesco
- Progetto immagini in movimento
- Social Journal
- CISL
- Alternanza Scuola lavoro all'estero (referenti Prof.sse Mannucci/Lombardi)
- Istedil
- Assoc. Acquaregna
- IBM

### 5) Impresa Formativa Simulata (referente Prof.ssa Capozzi)

L'IFS viene attivata nella classe quarta e terminata in quinta. Il responsabile monitorizza periodicamente l'avanzamento dei lavori. Controlla e coordina i tutor per l'aggiornamento dei dati sulla piattaforma CONFAO e sulla piattaforma Confindustria. Il

responsabile svolge l'attività durante le ore a disposizione e non percepisce alcun compenso aggiuntivo.

I tutor interni sono i docenti di ECONOMIA AZIENDALE

Tutte le classi avranno a disposizione le seguenti ore di laboratorio:

- Classi quarte: 2 ore di Ec. Aziendale + 1 ora di Diritto.
- Classi quinte: 2 ore di Ec. Aziendale.

#### 6) Volontariato

- Diocesi di Tivoli (referente Prof. Mirko Campoli)

#### 7) Certificazioni

- ECDL (referente Prof. Sanelli)
- CISCO (referente Prof. De Falco)
- DELF (referente Prof.ssa Lombardi)
- Cambridge (referente Prof.ssa Mannucci)

I progetti propedeutici delle classi terze sono:

- ECDL;
- Certificazioni linguistiche livello B1 Inglese
- Certificazioni linguistiche livello A2 Francese/Spagnolo
- Corso sulla sicurezza
- Social Journal
- Istedil
- Progetto "UNESCO"

In fase di programmazione i consigli di classe dettagliano le attività obbligatorie per tutta la classe e le attività trasversali, riservate agli alunni con i seguenti requisiti minimi:

- Nessun debito nello scrutinio intermedio e dell'anno precedente, con voto di condotta non inferiore a 8;
- In regola con le normali attività di ASL;
- In regola con il versamento dei contributi scolastici.

Le attività trasversali sono ad adesione volontaria. A tutti gli alunni che superano di almeno 30 ore il minimo stabilito verrà attribuita la fascia massima del credito scolastico.

#### TUTOR INTERNO

I tutor interni sono i docenti delle materie di indirizzo più vicini al progetto. (Esempio: ODCEC → docenti di Ec. Aziendale, Collegio Geometri → Scienza delle costruzioni):

- Elaborano, insieme al tutor esterno, il percorso formativo.



- Informano gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei progetti.
- Assistono il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture convenzionate.
- Annotano giornalmente nel registro di classe gli alunni coinvolti e ne controllano la frequenza.

Si riporta la progettazione relativa all'a.s. 2018/19:

<b>AFM - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b>			
<b>ATTIVITA' OBBLIGATORIE</b>	<b>Referente</b>	<b>Ente Convenzionato</b>	<b>Classe</b>
<i>IFS: il futuro è oggi</i>	Capozzi	CONFAO	4E-5E
<i>Tribunale/Avvocati</i>	Farano	Ordine Avvocati	5E
<i>Social Journal</i>	Eletti		3E
<b>ATTIVITA' TRASVERSALI (personalizzate)</b>			
<i>Progetto "Furia"</i>	Schiazza	Autoscuola Furia	3E-4E-5E
<i>Banca d'Italia</i>	Capozzi	Banca d'Italia	4E
<i>Commercialisti</i>	Passeri	ODC Tivoli	4E
<i>ASL all'estero con attività coerente al profilo</i>			
<i>Certificazioni linguistiche (B1 Francese – B1 Inglese)</i>			

<b>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>			
<b>ATTIVITA' OBBLIGATORIE</b>	<b>Referente</b>	<b>Ente Convenzionato</b>	<b>Classe</b>
<i>Il GAP generazionale</i>	Inserra	CISL	5 A
<i>IFS: il futuro è oggi</i>	Capozzi	CONFAO	4A – 4C - 4B – 5B
<i>IBM</i>	Sanelli	IBM	4 B
<i>Certificazione ECDL FULL</i>	Sanelli	AICA	4 A – 4 B - 4 C
<i>Certificazione CISCO</i>	De Falco	CISCO	4A – 4B – 4 C – 5A 5B
<i>Certificazione ECDL BASE</i>	Sanelli		3A- 3B
<b>ATTIVITA' TRASVERSALI (personalizzate)</b>			
<i>ASL La Sapienza</i>	Capozzi	Università La Sapienza	4 A – 5 A
<i>Progetto "Furia"</i>	Schiazza	Autoscuola Furia	3A-3B-4A-4B 4C-5A-5B

Banca d'Italia	Capozzi	Banca d'Italia	5 A
Commercialisti	Passeri	ODC Tivoli	4B - 5B – 4C
Certificazioni linguistiche (A2 Francese – B1 Inglese)			
ASL all'estero con attività coerente al profilo			

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING			
ATTIVITA' OBBLIGATORIE	Referente	Ente Convenzionato	Classe
IFS: il futuro è oggi	Capozzi	CONFAO	3 D
ATTIVITA' TRASVERSALI (personalizzate)			
Certificazioni linguistiche (A2 Spagnolo – B1 Inglese e Francese)			3 D
Progetto "Furia"	Schiazza	Autoscuola Furia	3D

GRAFICA E COMUNICAZIONE			
ATTIVITA' OBBLIGATORIE	Referente	Ente Convenzionato	Classe
Mostra Leo Click	Di Bari	Lions Club	5H
Riqualificazione ingresso via Acquaregna	Di Bari	Città Metropolitana di Roma	4H
Accademia Belle Arti di Roma	Di Bari	Accademia Belle Arti	5H
Kamishibay	Di Bari	Città Metropolitana di Roma	4H
Progetto Cinecittà	Di Bari	Cinecittà Scuola	3H –4H–5H
Progetto in RAI "Porte Aperte"	Di Bari	RAI	4H -5H
Progetto Mondo Digitale	Di Bari	Fondazione Mondo Digitale	4H -5H
La cultura della comunicazione con e per l'Unesco	Iannucci	Unesco	3H
ATTIVITA' TRASVERSALI (personalizzate)			
Progetto Villa D'Este	Di Bari	VIVA	3H
ASL all'estero con attività coerente al profilo			
Certificazioni linguistiche (B1 Inglese)			

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO			
ATTIVITA' OBBLIGATORIE	Referente	Ente Convenzionato	Classe
Stage Comune di Tivoli – SUET	Schisa	Comune di Tivoli	4G – 4F
Ambiente e prevenzione rischio sismico	Schisa	Lions Club	5F

<i>Censimento alberature stradali comune di Ciciliano</i>	Ferito	Comune di Ciciliano	5G
<i>Stage Agenzia delle entrate Catasto di Roma</i>	Ferito	Agenzia delle entrate	5G - 5F
<i>Bioedilizia modulo scolastico</i>	Perri	I.C. Tivoli2	4G
<i>La tua scuola e il tuo giardino</i>	Perri	Rosmini	5G
<i>Istedil</i>	Schisa	Istedil	3 G – 3 F
<i>Progetto cantiere</i>	Schisa	Collegio Geometri	4G – 5G - 4F – 5F
<i>ATTIVITA' TRASVERSALI (personalizzate)</i>			
<i>Tuttodrone</i>	Schisa	Tuttodrone	5 G – 5F
<i>Pratica professionale</i>	Schisa	Ordine ingegneri	4G – 5G - 4F – 5F
<i>Certificazioni linguistiche (B1 Inglese)</i>			
<i>ASL all'estero con attività coerente al profilo</i>			

<i>Orientamento in uscita</i>
<i>Studenti con le stellette</i>
<i>Incontri con le Università</i>

# Piano Nazionale Scuola Digitale

---

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è stato presentato dal MIUR il 30 ottobre 2015 e prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

La scuola, come previsto dalla normativa ha individuato e nominato un “animatore digitale” con l’incarico di promuovere e coordinare le diverse azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale. E’ presente inoltre il “Team per l’innovazione digitale” composto da 3 docenti coadiuvati da: il DSGA, il DS, 2 assistenti amministrativi e un assistente tecnico. Nell’ambito del PNSD, l’animatore digitale promuove la formazione interna, la partecipazione di studenti, docenti, personale ata e famiglie in attività coerenti con il piano.

L’Istituto ha promosso diverse azioni mirate al miglioramento delle dotazioni hardware della scuola. Alcune di queste azioni sono state già effettuate negli anni precedenti: realizzazione della rete wireless, potenziamento della linea ADSL, cablaggio di tutte le aule dell’istituto.

La situazione dei laboratori ad oggi è la seguente:

LABORATORIO	Postazioni studenti	HW	Sistema Operativo	Ultimo intervento di aggiornamento/installazione
Von Neumann	14	2012	Windows 10	Apr. 2017
Turing	14	2012	Windows 10	Apr. 2017
Pascal	10	2009	Windows 7	Ott. 2017
Babbage	16	2017	Windows 10	Mar. 2017
Curtius	16	2017	Windows 10	Ott. 2017
Praz	24	2017	Windows 10	Mar. 2017
Aula 208	16	2017	Windows 10	Mar. 2017
Snellius	18	14 del 2012 4 del 2017	Windows 10	Mag. 2017
Aula 3.0	15	2017	Windows 10	Gen 2018

Nell'a.s. 2017/18 è stato attivato il registro di classe elettronico mediante l'utilizzo di un PC installato in ogni aula, nel presente a.s. è prevista l'attivazione della gestione dell'alternanza scuola lavoro dalla piattaforma del registro elettronico.

In merito ai contenuti e alle attività correlate al PNSD da introdurre, o già introdotte nel curriculum degli studi si fa presente quanto segue:

- a. Attualmente l'Istituto ha 7 classi 2.0 (3 prime e 4 seconde).
- b. Le classi del triennio SIA seguono durante il 4° e 5° anno il programma per la certificazione CISCO IT ESSENTIALS in ASL, sostenendo esami intermedi e durante il 5° anno, l'esame finale.
- c. Per tutti gli studenti delle terze SIA dal corrente anno sarà possibile ottenere la certificazione ECDL in alternanza scuola lavoro. Gli studenti in regola con il versamento del contributo, otterranno gratis la SKILL CARD pari ad un controvalore di circa 80 Euro. Gli studenti potranno sostenere gli esami della patente europea pagando il solo costo dell'esame pari ad Euro 13.42

# Piano di formazione del personale

---

La legge 107/2015 prevede la formazione obbligatoria, permanente e strutturale. La legge prevede che il piano sia coerente con il RAV e con il Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Le priorità della formazione per il triennio 2016-2019 afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera (CLIL);
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e Lavoro;
- Valutazione e miglioramento (PDM, RAV, PTOF).

È importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio: formazione in presenza e a distanza; sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; lavoro in rete; approfondimento personale e collegiale; documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; progettazione.

Relativamente all'anno scolastico 2017/18, il MIUR ha provveduto all'attivazione della piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti). Questa piattaforma consente di scegliere tra le tante iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016. Detti corsi sono organizzati in ambiti specifici che riguardano:

- Alternanza scuola-lavoro
- Bisogni individuali e sociali dello studente
- Cittadinanza attiva e legalità
- Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale
- Dialogo interculturale e interreligioso
- Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
- Educazione alla cultura economica
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Inclusione scolastica e sociale
- Orientamento e dispersione scolastica

- Problemi della valutazione individuale e di sistema
- Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media
- Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Sono inoltre presenti nella piattaforma, corsi di formazione che riguardano gli ambiti trasversali relativamente alle tematiche:

- Didattica e metodologie
- Didattica per competenze e competenze trasversali
- Gli apprendimenti
- Innovazione didattica e didattica digitale
- Metodologie e attività laboratoriali

Il seguente piano delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente ed ATA deriva da quello predisposto dalla scuola POLO dell'ambito 13

Finalità:

- Acquisire e potenziare conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti,
- Fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche ed educative
- Favorire il rinforzo della motivazione e garantire la crescita professionale di tutto il personale
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento degli aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari,
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, gestionali, pedagogiche e relazionali.
- sensibilizzare alla cultura della sicurezza nell'ambiente di lavoro e alla salute
- Promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F.;
- Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie.

Obiettivi:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza.

- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, software e strumenti informatici specifici);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica.
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione dei BES (stranieri, disabili, DSA);
- sviluppare e potenziare nel personale ATA la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per l'organizzazione dei servizi amministrativi;

La programmazione degli interventi formativi è basata anche su indagini conoscitive condotte dai referenti incaricati del coordinamento dei corsi di aggiornamento, mediante la somministrazione di questionari sui bisogni formativi dei docenti. I corsi saranno attivati in relazione alla disponibilità economica destinata alla formazione del personale.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Priorità e traguardi del RAV

Esiti

- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- Competenze chiave europee
- Risultati a distanza

Aree di processo

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sono compresi nel piano:

- corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dall'Ordinamento, alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione
- i corsi proposti da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole



- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalle scuole a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Sono state inoltre identificate le seguenti attività formative in coerenza con le specifiche esigenze dell'istituto.

A.S.	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica
2018/19	Insegnanti Efficaci	Docenti	
2018/19	Valutazione per competenze	Docenti	

Per ciascuna delle iniziative proposte, i referenti per la Formazione del personale all'interno dei singoli istituti avranno cura di mettere a disposizione degli interessati la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il Dirigente Scolastico della scuola polo avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

#### **Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare**

Si farà ricorso , secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- Personale docente interno alle singole istituzioni con specifiche competenze, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale
- Formatori esterni qualificati

- soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete;
- reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.
- gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica
- Revisione dei curricula scolastici all'interno della programmazione in verticale

Per ciascuna attività formativa:

- il Direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato;

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

**Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.**

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'ambito aderisce.

# Fabbisogno di personale

## Posti comuni

Le cattedre esistenti nell'organico dell'autonomia dell'anno scolastico 2017/18 sono le seguenti:

<b>DIURNO Classe di Concorso</b>	<b>Posti Potenz.</b>	<b>Cattedre Interne OD</b>	<b>Cattedre esterne OD</b>	<b>Cattedre Interne</b>	<b>Cattedre esterne</b>	<b>Ore Cedute</b>	<b>Ore Residue</b>
A008 - DISCIP GEOM, ARCH, ARRED, SCENOTEC	1	0	0	0	0	0	0
A010 - DISCIPLINE GRAFICO- PUBBLICITARIE	0	2	0	2	0	0	0
A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	0	10	0	10	0	6	12
A019 - FILOSOFIA E STORIA	2	0	0	0	0	0	0
A021 - GEOGRAFIA	0	1	0	1	0	0	6
A026 - MATEMATICA	0	2	1	3	0	0	0
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	1	0	1	0	0	3
A037 - COSTRUZ TECNOL E TECN RAPPR GRAFICA	0	5	0	5	0	7	3
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	3	1	4	0	0	0
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1	4	1	4	1	0	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	3	4	0	4	0	8	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	1	3	0	3	0	3	0
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	0	3	0	3	0	6	6
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	2	1	3	0	0	0
A051 - SCIENZE, TECNOL E TECN AGR	0	1	0	1	0	0	4
A065 - TEORIA E TECNICA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0	0	5
AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	0	2	0	2	0	0	3
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	0	5	0	5	0	3	6
AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	0	0	0	0	0	0	3
AD01 - SCIENTIFICA	0	4	0	5	0	0	0
AD02 - UMANISTICA-LINGUISTICA- MUSICALE	0	0	0	1	0	0	0

AD03 - TECNICA-PROFESSIONALE-ARTISTICA	0	0	0	1	0	0	0
AD04 - PSICOMOTORIA	0	0	0	1	0	0	0
B003 - LABORATORI DI FISICA	0	0	0	0	0	0	6
B012 - LAB SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGIA	0	0	0	0	0	0	6
B014 - LAB SCIENZE E TECNOLOGIE COSTRUZIONI	0	3	0	3	0	0	0
B016 - LAB SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	1	0	2	0	0	7
B017 - LAB SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	0	0	0	0	0	5	1
B022 - LAB TECNOLOGIE E TECNICHE COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	0	1	1	1	1	0	0

<b>SERALE Classe di Concorso</b>	<b>Posti Potenz.</b>	<b>Cattedre Interne OD</b>	<b>Cattedre esterne OD</b>	<b>Cattedre Interne</b>	<b>Cattedre esterne</b>	<b>Ore Cedute</b>	<b>Ore Residue</b>
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE ISTITUTI II GRADO	0	0	1	0	1	0	0
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0	0	0	1
A045 - SCIENZE ECONOMICHE-AZIENDALI	0	0	1	0	1	0	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	0	0	0	0	0	0	8
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	0	0	0	0	0	0	6
AA24 - LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	0	0	0	0	4
AB24 - LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	0	0	0	0	0	0	4

### *Posti di sostegno*

L'organico di sostegno dell'anno scolastico 2018/19 è il seguente:

Cattedre	Cattedra esterna
8	9h+9h (Palestrina)

### *Personale ATA*

L'organico del personale ATA è il seguente:

<b>Profili</b>	<b>Posti interi</b>	<b>Part Time</b>
----------------	---------------------	------------------

DSGA	1	
Assistenti amministrativi	6	
Collaboratori scolastici	10	18 ore
Assistenti Tecnici	4	

### *Potenziamento*

La previsione dei fabbisogni nell'ambito del piano triennale è stata effettuata globalmente, garantendo naturalmente la copertura delle ore di insegnamento previste nel curriculum di scuola, tenendo conto anche delle esigenze per la copertura delle supplenze brevi (previsione questa basata sulle serie storiche di scuola), delle attività connesse alla organizzazione della scuola e delle attività progettuali.

Si riportano i dati storici sulla base dei quali è stata effettuata la previsione sulle coperture per le supplenze brevi.

	<b>2014/15</b>	<b>2015/16</b>	<b>Previsioni 2018/19</b>
Numero ore da coprire	4.071	4.734	<b>4.047</b>
Numero Classi	37	35	<b>33</b>
Numero ore x classe	110,03	135,26	122,64

All'interno dell'organico dell'autonomia dell'istituto sono ricompresi 9 posti di potenziamento per un ammontare di 5.346 ore annuali che verranno così utilizzate:

<b>Attività</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Monte Ore Annuale</b>	<b>Percentuale</b>
Area organizzativa	13	429	8%
Supplenze brevi		4.047	76%
Progetti, Corsi di recupero e potenziamento, Sportello		870	16%
TOTALE		5.346	100%

# Assetto Organizzativo

---

Primo collaboratore del dirigente (Area didattica)	Prof. Campoli
<b>ATTIVITA' PRINCIPALI</b>	<b>PERIODO</b>
Collaborazione sulla gestione degli alunni sospesi	<i>LUG e SET</i>
Collaborazione sulla gestione degli esami integrativi e/o di idoneità	<i>SET</i>
Collaborazione nella formazione classi	<i>LUG e SET</i>
Sostituzione dirigente Esami di stato	<i>GIU-LUG</i>
Gestione rapporti con gli alunni, genitori e docenti	<i>SET/GIU</i>

Secondo collaboratore del dirigente (Area organizzativa)	Prof. Sanelli
<b>ATTIVITA' PRINCIPALI</b>	<b>PERIODO</b>
Collaborazione nella stesura del PTOF e PDM	<i>SET-OTT</i>
Collaborazione nella predisposizione dell'orario	<i>SET/DIC</i>
Collaborazione nella predisposizione dell'organico di diritto	<i>MAR/MAG</i>
Collaborazione nella predisposizione dell'organico di fatto	<i>GIU/AGO</i>
Collaborazione nella stesura del RAV	<i>MAG-GIU</i>
Collaborazione nella formazione classi	<i>LUG e SET</i>
Gestione ordinaria delle attività scolastiche	<i>SET/MAG</i>
Monitoraggio intermedio dei progetti di istituto	<i>MAR</i>
Rendicontazione finale dei progetti di istituto	<i>MAG</i>

Funzione Strumentale RAV, PDM, PTOF	Prof.ssa Boffoli
<b>ATTIVITA' PRINCIPALI</b>	<b>PERIODO</b>
Collaborazione nella stesura del PTOF	<i>Set-Ott</i>
Collaborazione nella stesura del PDM	<i>Set-Ott</i>
Collaborazione nella stesura del RAV	<i>MAG-GIU</i>
Monitoraggio intermedio dei progetti di istituto	<i>MAR</i>
Rendicontazione finale dei progetti di istituto	<i>MAG</i>
Gestione rapporti con gli alunni, genitori e docenti	<i>SET/MAG</i>
Gestione ordinaria delle attività scolastiche	<i>SET/MAG</i>

Funzione Strumentale Formazione e PON	Prof.sse Cacurri e Di Bari
<b>ATTIVITA' PRINCIPALI</b>	<b>PERIODO</b>
Collaborazione nella progettazione, coordinamento dei PON e POR	<i>Set-Giu</i>
Collaborazione nella progettazione, coordinamento dei corsi di formazione	<i>Set-Giu</i>

Funzione Strumentale Abbandono e dispersione	Prof.sse De Luca e Maialetti
<b>ATTIVITA' PRINCIPALI</b>	<b>PERIODO</b>
Monitoraggio periodico degli studenti a rischio dispersione/abbandono. (Consultando i dati delle assenze forniti dalla segreteria didattica)	SET/GIU
Interventi ad hoc, in collaborazione con il consiglio di classe, sugli alunni a rischio (compresi i casi di richiesta cambio sezione)	SET/GIU
Supporto sulla predisposizione PEI e PDP	SET/GIU

Funzione Strumentale Orientamento in entrata	Prof.ssa Eletti
<b>ATTIVITA' PRINCIPALI</b>	<b>PERIODO</b>
Coordinamento delle attività di visita dell'istituto da parte dell'utenza	Ott-Gen
Coordinamento delle attività di visita delle scuole medie da parte dei nostri docenti	Ott-Gen
OPEN DAY rivolto ai docenti delle scuole medie	Ott
Organizzazione eventi per studenti e genitori delle scuole medie, compresi OPEN DAY	Ott-Gen
Sportello di orientamento per genitori e studenti	Ott-Gen
Promozione dell'istituto attraverso campagne pubblicitarie tradizionali e/o su social.	Ott-Gen
Orientamento interno per gli alunni delle seconde settore economico.	Dic-Gen



COORDINATORI DI DIPARTIMENTO		
AREA	MATERIE	COORDINATORE
LINGUISTICA	Italiano e Storia, Inglese, Francese	DE SENA
SCIENTIFICA	Matematica, Scienze, Geografia, Chimica, Fisica	MARCELLI
ECONOMICA	Econ. Aziendale, Diritto e Economia, Informatica	CAPOZZI
TECNOLOGICA	Scienza delle costruzioni, Estimo, Grafica	FERITO
SOCIALE	Religione, Ed. Fisica, Filosofia, Sostegno	CAMPOLI

#### NUCLEO DI VALUTAZIONE

D.S. Prof.ssa Laura Maria Giovannelli

Prof.ssa BOFFOLI LAURA

Prof. SANELLI GIOVANNI

#### REFERENTE CORSO SERALE

Prof.ssa CHECCHIA MARINA

### COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Lori, Bernardini, Capozzi, Magi, Crocchiante, Ricci, Valentino, De Nino, Maialetti, Castellano, Felici, Benedetti, Canova, Mannucci, Sansò, Cherubini.

### ORGANO DI GARANZIA

MARCELLI, INSERRA, MANNUCCI

PNSD	
Funzione	Docente
Animatore Digitale	Paolo De Falco
Team per l'innovazione	Sanelli, Boffoli, Cacurri
UNITA' PNSD	Canova, Piacentini, Del Tito, Iannucci, Ellari, Schisa, Fantozzi, Castellano, De Luca, Campoli.

<b>SUBCONSEGNATARI DEI LABORATORI</b>	
<b>Struttura/Laboratorio</b>	<b>Docente</b>
Lab. Von Neumann (Informatica)	Romolo Agostino
Lab. Turing (Informatica)	Giovanni Sanelli
Lab. Pascal (Impresa Formativa Simulata)	Donatella Capozzi
Lab. Curtius (Informatica Biennio)	Canova Letizia
Lab. Babbage (Grafica/Informatica Tec)	Di Bari Giacinta
Lab. Praz (Lingue)	Stefania Iannucci
Lab. Aula 208 (CAD)	Antonio Felici
Lab. Snellius (CAD)	Schisa Stella
Aule Disegno Pitagora e Muratori	Paola Sammarini
Aula Varignon e Strumenti di Prog.ne e Topografia	Gianfranco Perri
Lab. Aula 3.0	Piacentini Caterina
Lab. Chimica	Lori
Lab. Fisica	Anna Pierangeli
Museo Scienze "E. Segrè"	Stefania Cacurri
Biblioteca "A. Petrini"	Rosa De Luca
Palestra maschile "R. Tavani"	Stella Schiazza
Palestra femminile "P. Ricci"	Liana Giordano

COMMISSIONE ELETTORALE

CHERUBINI, FANTOZZI, RICCI

COMMISSIONE OM 87/2004

DE LUCA, MALERBA, PIACENTINI, PIERANGELI,  
LOMBARDI, CIANCAGLIONI, ELETTI, ELLARI,  
CASTELLANO

COMITATO DI VALUTAZIONE

INSERRA, MANNUCCI, MARCELLI

COORDINATORI DI CLASSE			
CLASSE	SETTORE	INDIRIZZO	COORDINATORE
1A	ECONOMICO		VALENTINO
2A	ECONOMICO		ELLARI
3A	ECONOMICO	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	CAPOZZI
4A	ECONOMICO	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	AGOSTINO
5A	ECONOMICO	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	INSERRA
1B	ECONOMICO		PRATO
2B	ECONOMICO		SANSO'
3B	ECONOMICO	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	RICCI
4B	ECONOMICO	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	FANTOZZI
5B	ECONOMICO	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	IANNUCCI
1C	ECONOMICO		DE NINO
2C	ECONOMICO		MANNUCCI
4C	ECONOMICO	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	CANOVA
2D	ECONOMICO		DE NINO
3D	ECONOMICO	RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING	PASSERI
3E	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	ELETTI
4E	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	BERNARDINI
5E	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	DE LUCA
1F	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	CACURRI
2F	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	CACURRI
3F	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	CASTELLANO
4F	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	IMPERIALI
5F	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	SCHIAZZA
1G	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	FARANO
2G	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	FARANO
3G	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	MICOZZI
4G	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	MICOZZI
5G	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	FERITO
1H	TECNOLOGICO	GRAFICA E COMUNICAZIONE	BETTINI
2H	TECNOLOGICO	GRAFICA E COMUNICAZIONE	CROCCHIANTE
3H	TECNOLOGICO	GRAFICA E COMUNICAZIONE	DE SENA
4H	TECNOLOGICO	GRAFICA E COMUNICAZIONE	DI BARI
5H	TECNOLOGICO	GRAFICA E COMUNICAZIONE	CAMPOLI
4S	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	COCCHI
5S	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	CHECCHIA

# Monitoraggio degli esiti

Il Nucleo di valutazione, composto dal dirigente scolastico e da due docenti, valuta annualmente i risultati ottenuti in relazione al traguardo triennale previsto nel RAV, in relazione agli esiti, ai progetti e a tutte le attività dell'istituto

In questa sezione vengono rappresentati ed analizzati i risultati degli scrutini finali relativi all'a.s. 2017/18:

PRIMO BIENNIO																
MATERIA	1A	1B	1C	2A	2B	2C	2D	1F	1G	1H	2F	2G	2H	Tot debiti	Perc.le	A.P
Italiano	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	5	1,8%	1,7%
Storia	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0,4%	0,3%
Inglese	2	0	6	2	0	3	2	3	0	2	0	0	7	27	9,6%	4,4%
Francese	1	0	5	1	5	3	0							15	9,6%	14,7%
Matematica	4	0	6	2	0	3	3	3	7	3	5	6	5	47	16,7%	16,0%
Fisica	0	0	2					0	0	0	0	0	0	2	1,0%	0,0%
Chimica				0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0,5%	4,5%
Scienze	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	3	1,1%	2,7%
Informatica	0	0	0	0	1	0	2	2	0	0	0	0	0	5	1,8%	0,7%
Econ.Aziendale	2	0	0	5	0	0	0							7	4,5%	0,0%
Ed. Fisica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%
Geografia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				0	0,0%	0,0%
Diritto ed economia	0	0	0	0	2	0	1							3	1,9%	0,6%
Disegno e Progettazione								0	0	0	1	0	0	1	0,8%	2,6%
Tecnol. Applicata											2	0		2	4,8%	3,0%
Diritto								0	0	0	0	0	0	0	0,0%	3,4%
Tot. Debiti	9	0	21	10	9	9	12	11	7	5	8	6	12	119		
Iscritti inizio anno	28	27	23	27	28	29	29	25	15	28	22	19	25	325		
Numero Alunni Scrutinati	25	25	25	24	28	28	29	23	14	26	22	21	25	315		
Respinti	3	0	2	3	6	9	4	0	1	2	1	0	2	33	10,5%	7,0%
Abbandoni/trasferimenti	3	2	-2	3	0	1	0	2	1	2	0	-2	0	10	3,1%	
Numero ammessi o sospesi	22	25	23	21	22	19	25	23	13	24	21	21	23	282		
Debiti x alunno	0,41	0,00	0,91	0,48	0,41	0,47	0,48	0,48	0,54	0,21	0,38	0,29	0,52	0,38		0,38
Percentuale non ammessi/abbandoni/trasf.ti	21%	7%	0%	22%	21%	34%	14%	8%	13%	14%	5%	11%	8%	13%		

In virtù delle strategie di recupero attuate dall'a.s. 2016/17 il numero medio di debiti per alunno è rimasto costante. Si evidenzia una alta percentuale di non ammessi nelle classi seconde tanto più che si è reso necessario adeguare l'organico di fatto richiedendo una classe seconda.

Permane una percentuale di sospesi elevata in Matematica.

SECONDO BIENNIO																
MATERIA	3E	4E	3A	3B	3C	4A	4B	3F	3G	4F	4G	3H	4H	Tot debiti	Perc.le	A.P.
Italiano	0	0	0	0	3	1	4	0	0	0	0	1	0	9	3,7%	6,64%
Storia	0	0	0	5	1	3	2	0	0	0	0	0	0	11	4,5%	3,32%
Inglese	0	1	0	1	0	1	0	3	0	5	0	3	4	18	7,4%	3,32%
Francese	0	2	0	4	0									6	7,1%	1,16%
Matematica	3	0	0	2	3	0	1	1	0	2	3	2	7	24	9,9%	8,71%
Informatica	0	0	0	0	2	0	2							4	3,3%	6,58%
Econ.Aziendale	0	2	0	5	1	0	2							10	8,2%	15,79%
Ed. Fisica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,00%
Estimo								0	0	1	1			2	2,7%	0,00%
Disegno e Progettazione								0	0	0	0			0	0,0%	11,24%
Topografia								1	2	0	0			3	4,1%	5,62%
Gest. Cantiere								0	2	2	0			4	5,5%	0,00%
Laboratori Tecnici												0	0	0	0,0%	0,00%
Tecniche della comunicazione												0	0	0	0,0%	0,00%
Progettazione Multimediale												0	0	0	0,0%	0,00%
Tecnologia processi produzione												0	0	0	0,0%	0,00%
Diritto	0	1	0	0	0	0	1							2	1,6%	3,29%
Ec.polit.-Sc.finanze	0	1	0	2	0	0	0							3	2,5%	2,63%
Tot. Debiti	3	7	0	19	10	5	12	5	4	10	4	6	11	96		
Iscritti inizio anno	17	17	24	25	26	24	25	17	18	22	19	26	23	283		
Numero Alunni Scrutinati	21	14	13	24	24	19	26	17	19	23	18	25	25	268		
Respinti	2	1	0	5	3	4	4	3	0	1	0	3	0	26	9,7%	5,86%
Abbandoni/trasferimenti	-4	3	11	1	2	5	-1	0	-1	-1	1	1	-2	15	5,3%	
Numero ammessi o sospesi	19	13	13	19	21	15	22	14	19	22	18	22	25	242		
Debiti x alunno	0,16	0,54	0,00	1,00	0,48	0,33	0,55	0,36	0,21	0,45	0,22	0,27	0,44	0,36		0,44
Percentuale non ammessi/abbandoni/trasf.ti	-12%	24%	46%	24%	19%	38%	12%	18%	-6%	0%	5%	15%	-9%	14%		

Anche nel triennio, per quanto riguarda il recupero, valgono le stesse considerazioni espresse sul biennio. Grave è la percentuale media di abbandono pari al 14%.

# Progetti ed attività

---

La scuola è impegnata in vari progetti e attività.

L'aspetto economico ed amministrativo collegato a tutte le attività progettuali spetta al D.S. ed al D.S.G.A. al quale spetta esclusivamente il compito di ricerca preventivi ed eventuale predisposizione della gara.

Sarà data la precedenza ai progetti che rientrano negli obiettivi del piano di miglioramento.

Per i progetti in Alternanza Scuola Lavoro si fa riferimento alla relativa sezione.

In merito alle risorse finanziarie si fa riferimento alla contrattazione d'istituto. Si precisa che sono a carico del MOF le attività aggiuntive svolte dagli insegnanti al di fuori dell'orario di servizio.

Si riportano i progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

<i>Progetti di ampliamento dell'offerta formativa</i>	Referente
<i>Certificazioni Cambridge</i>	Mannucci
<i>Stage linguistico</i>	Meucci
<i>Social Journal</i>	Urciuoli
<i>Certificazione DELF</i>	Lombardi
<i>Scambio culturale Italia-Francia</i>	Lombardi
<i>ECDL (studenti non SIA e studenti esterni)</i>	Sanelli
<i>Hermes</i>	Schiazza
<i>La chimica applicata ai materiali</i>	Lori
<i>Rete Rosa</i>	De Luca
<i>Motivazione attraverso la mindfulness</i>	De Luca
<i>Accoglienza e partecipazione</i>	Campoli
<i>Fuoriclasse</i>	Campoli
<i>E-twinning</i>	Del Tito
<i>Libera...mente</i>	De Sena

<i>Progetti di potenziamento</i>	Referente
<i>Il Diritto nella pratica professionale</i>	Di Santo
<i>Nelson Mandela l'uomo che ha cambiato il destino del suo popolo</i>	Corasaniti
<i>La nascita della repubblica: dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente.</i>	Corasaniti



# Piano di miglioramento

---

Si riporta il piano di miglioramento per come predisposto sulla piattaforma INDIRE

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica RMTD07000G

ENRICO FERMI

# Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Obiettivi di processo

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

### Priorità 1

Ridurre i debiti nelle materie di indirizzo. Diminuire la percentuale dei sospesi in matematica nel biennio in modo da conseguire le competenze minime necessarie per le discipline di indirizzo.

### Traguardi

- raggiungere il minor numero di alunni con insufficienze in Matematica e Italiano nel biennio
- Raggiungere il minor numero di alunni con insufficienze nelle materie di indirizzo.
- Uniformare gli esiti tra le classi dei vari indirizzi.
- avere un'analisi statistica dei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro

### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Attivazione di corsi di potenziamento coerenti con l'indirizzo di studio anche per classi parallele. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 2 Concludere la programmazione entro il mese di aprile. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

## Priorità 2

Ridurre il gap formativo dei ns. risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto alle medie regionali/nazionali.

### Traguardi

- Uniformare gli esiti tra le classi dei vari indirizzi
- raggiungere il minor numero di alunni con insufficienze nelle varie discipline
- raggiungere il minor numero di alunni con insufficienze nelle varie discipline.

### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Concludere la programmazione entro il mese di aprile. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 2 Corsi di recupero/sportello in matematica per il biennio e per le discipline di indirizzo. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Accorpamento, ridefinizione dei progetti d'istituto e loro monitoraggio. Ridefinizione delle aree delle funzioni	5	4	20

	strumentali e organizzazione dei dipartimenti.			
2	Attivazione di corsi di potenziamento coerenti con l'indirizzo di studio anche per classi parallele.	3	4	12
3	Concludere la programmazione entro il mese di aprile.	5	5	25
4	Corsi di recupero/sportello in matematica per il biennio e per le discipline di indirizzo.	4	4	16

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Accorpamento, ridefinizione dei progetti d'istituto e loro monitoraggio. Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali e organizzazione dei dipartimenti.

#### Risultati attesi

Identificazione di un macro-progetto d'istituto a lungo termine coerente con gli indirizzi di studio e che coinvolga tutta la popolazione scolastica e che miri al miglioramento delle competenze di base e/o specifiche degli alunni.

#### Indicatori di monitoraggio

Numero di ore di ASL eccedenti il minimo stabilito e/o partecipazione degli alunni ad altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Riduzione della percentuale di abbandono e/o dispersione.

## Modalità di rilevazione

Monitoraggio intermedio e finale di tutti i progetti specialmente delle attività di ASL.

-----

## Obiettivo di processo in via di attuazione

Attivazione di corsi di potenziamento coerenti con l'indirizzo di studio anche per classi parallele.

## Risultati attesi

Incremento delle valutazioni nelle discipline coinvolte.

## Indicatori di monitoraggio

Numero delle valutazioni >6.

## Modalità di rilevazione

Monitoraggio finale dei progetti e esiti degli scrutini finali.

-----

## Obiettivo di processo in via di attuazione

Concludere la programmazione entro il mese di aprile.

## Risultati attesi

Diminuzione dei debiti a giugno in tutte le discipline.

## Indicatori di monitoraggio

Numero medio di debiti per alunno.

### Modalità di rilevazione

Esiti degli scrutini finali.

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Corsi di recupero/sportello in matematica per il biennio e per le discipline di indirizzo.

### Risultati attesi

Diminuzione dei debiti a giugno nelle discipline coinvolte

### Indicatori di monitoraggio

tasso di sospesi nella disciplina

### Modalità di rilevazione

Esiti degli scrutini finali.

-----



## 2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo

Accorpamento, ridefinizione dei progetti d'istituto e loro monitoraggio. Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali e organizzazione dei dipartimenti.

### Azione prevista

Nuova organizzazione dipartimenti per aree. Introduzione di una funzione strumentale dedicata alla lotta all'abbandono e alla dispersione.

### Effetti positivi a medio termine

Riduzione della frammentarietà dei progetti.

### Effetti negativi a medio termine

### Effetti positivi a lungo termine

Identificazione di un macro-progetto coerente con gli indirizzi studio.

### Effetti negativi a lungo termine

-----

### Obiettivo di processo

Accorpamento, ridefinizione dei progetti d'istituto e loro monitoraggio. Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali e organizzazione dei dipartimenti.

#### Azione prevista

Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali.

#### Effetti positivi a medio termine

Migliore organizzazione della scuola derivante da una più attenta valutazione delle necessità dell'istituto.

#### Effetti negativi a medio termine

#### Effetti positivi a lungo termine

#### Effetti negativi a lungo termine

-----

#### Obiettivo di processo

Accorpamento, ridefinizione dei progetti d'istituto e loro monitoraggio. Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali e organizzazione dei dipartimenti.

#### Azione prevista

Adesione dei consigli di classe ai vari progetti d'istituto.

#### Effetti positivi a medio termine

Valutazione immediata della ricaduta didattica del progetto.

Effetti negativi a medio termine

Effetti positivi a lungo termine

Al momento non valutabili.

Effetti negativi a lungo termine

-----

Obiettivo di processo

Accorpamento, ridefinizione dei progetti d'istituto e loro monitoraggio. Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali e organizzazione dei dipartimenti.

Azione prevista

Ridefinizione e accorpamento dei progetti d'istituto e loro monitoraggio.

Effetti positivi a medio termine

Migliore organizzazione delle attività istituto.

Effetti negativi a medio termine

Burocratizzazione eccessiva nella fase iniziale di presentazione dei progetti.

Effetti positivi a lungo termine

Semplificazione delle attività progettuali che per la maggior parte saranno in aggiornamento dei progetti esistenti.

### Effetti negativi a lungo termine

---

### Obiettivo di processo

Attivazione di corsi di potenziamento coerenti con l'indirizzo di studio anche per classi parallele.

### Azione prevista

Attivazione di corsi di recupero durante l'anno scolastico e dopo gli scrutini finali in Matematica e Italiano per il biennio e nelle discipline di indirizzo nel triennio.

### Effetti positivi a medio termine

Recupero delle carenze pregresse consentendo lo studio degli argomenti connessi.

### Effetti negativi a medio termine

### Effetti positivi a lungo termine

### Effetti negativi a lungo termine

---

## Obiettivo di processo

Attivazione di corsi di potenziamento coerenti con l'indirizzo di studio anche per classi parallele.

## Azione prevista

Corsi di potenziamento e/o preparazione agli esami per il conseguimento di certificazioni riconosciute (linguistiche, informatiche, etc).

## Effetti positivi a medio termine

Aumento delle competenze specialistiche degli alunni, aumento della motivazione allo studio. Sviluppo delle competenze di base necessarie per il proseguimento delle attività di ASL.

## Effetti negativi a medio termine

Costi a carico degli alunni.

## Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento dell'immagine della scuola verso l'esterno. Incremento del numero delle iscrizioni.

## Effetti negativi a lungo termine

.

-----

## Obiettivo di processo

Concludere la programmazione entro il mese di aprile.

### Azione prevista

Concludere la programmazione entro il mese di aprile dedicando il mese di maggio alle attività di recupero e potenziamento.

### Effetti positivi a medio termine

Forte riduzione del numero dei debiti per alunno.

### Effetti negativi a medio termine

### Effetti positivi a lungo termine

### Effetti negativi a lungo termine

E' possibile una demotivazione allo studio costante durante l'anno.

-----

### Obiettivo di processo

Concludere la programmazione entro il mese di aprile.

### Azione prevista

Istituzione di corsi di recupero e/o sportelli didattici per le discipline dove si evidenziano le maggiori carenze. (biennio / triennio)

### Effetti positivi a medio termine

Recupero in itinere delle carenze del primo periodo volto a favorire il successo nel raggiungimento delle competenze del secondo periodo.

### Effetti negativi a medio termine

Visto l'alto tasso di pendolarità alcuni studenti potrebbero non avere il tempo per svolgere i compiti per il giorno successivo.

### Effetti positivi a lungo termine

La diminuzione del tasso di sospesi/respinti, maggior motivazione allo studio e conseguente diminuzione del tasso di abbandono scolastico

### Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negati

-----

### Obiettivo di processo

Corsi di recupero/sportello in matematica per il biennio e per le discipline di indirizzo.

### Azione prevista

Istituzione di corsi di recupero e/o sportelli didattici per le discipline dove si evidenziano le maggiori carenze. (biennio / triennio)

### Effetti positivi a medio termine

Recupero in itinere delle carenze del primo periodo volto a favorire il successo nel raggiungimento delle competenze del secondo periodo.

### Effetti negativi a medio termine

Visto l'alto tasso di pendolarità alcuni studenti potrebbero non avere il tempo per svolgere i compiti per il giorno successivo.

## Effetti positivi a lungo termine

La diminuzione del tasso di sospesi/respinti, maggior motivazione allo studio e conseguente diminuzione del tasso di abbandono scolastico

## Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negati

---



## 2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Obiettivo di processo

Attivazione di corsi di potenziamento coerenti con l'indirizzo di studio anche per classi parallele.

### Carattere innovativo dell'obiettivo

Associare al diploma delle certificazioni riconosciute e spendibili nel mondo del lavoro.

### Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

### Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

-----

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

##### Obiettivo di processo

Accorpamento, ridefinizione dei progetti d'istituto e loro monitoraggio. Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali e organizzazione dei dipartimenti.

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

##### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

## Obiettivo di processo

Attivazione di corsi di potenziamento coerenti con l'indirizzo di studio anche per classi parallele.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corsi di preparazione agli esami per le certificazioni	150	4000	MEF
Personale ATA				
Altre figure				

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	9500	Contributo degli alunni
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Obiettivo di processo

Concludere la programmazione entro il mese di aprile.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Obiettivo di processo

Corsi di recupero/sportello in matematica per il biennio e per le discipline di indirizzo.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corsi di recupero/sportello	230	8000	MEF

Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### 3.2 Tempi di attuazione delle attività

#### Obiettivo di processo

Accorpamento, ridefinizione dei progetti d'istituto e loro monitoraggio. Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali e organizzazione dei dipartimenti.

#### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione, realizzazioni e	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

monitoraggi o dei progetti d'istituto	a)	a)	a)	a)	a)	a)	a)	a)	a)	a)
--	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

### Obiettivo di processo

Attivazione di corsi di potenziamento coerenti con l'indirizzo di studio anche per classi parallele.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di preparazione esami certificazioni linguistiche e linguistiche		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

### Obiettivo di processo

Concludere la programmazione entro il mese di aprile.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Concludere la programmazione	azione (in	azione (in	azione (in	azione (in	azione (in	azione (in	azione (in	azione (in	azione (attuata o	azione (attuata o

entro il mese di aprile e dedicare il mese di maggio alle attività di recupero.	corso)	corso)	corso)	corso)	corso)	corso)	corso)	corso)	conclusa)	conclusa)
---	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	-----------	-----------

### Obiettivo di processo

Corsi di recupero/sportello in matematica per il biennio e per le discipline di indirizzo.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di recupero/sportello	azione	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (non svolta)	azione (non svolta)

## 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni

#### Obiettivo di processo

Accorpamento, ridefinizione dei progetti d'istituto e loro monitoraggio. Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali e organizzazione dei dipartimenti.

Data di rilevazione

31/05/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di ore di ASL eccedenti il minimo stabilito e/o partecipazione degli alunni ad altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Strumenti di misurazione

Rendicontazione finale sui progetti.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

31/03/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Stato avanzamento progetti.

Strumenti di misurazione



Rendicontazione dei responsabili dei progetti

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Attivazione di corsi di potenziamento coerenti con l'indirizzo di studio anche per classi parallele.

Data di rilevazione

12/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero delle certificazioni ottenute

Strumenti di misurazione

Monitoraggio finale dei progetti

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Concludere la programmazione entro il mese di aprile.

Data di rilevazione

12/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero medio di debiti per alunno

Strumenti di misurazione

Esiti degli scrutini

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Corsi di recupero/sportello in matematica per il biennio e per le discipline di indirizzo.

Data di rilevazione

12/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

tasso di sospesi nella disciplina

Strumenti di misurazione

Esiti degli scrutini finali

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

12/06/2019

Indicatori scelti

Numero medio dei debiti x alunno

Risultati attesi

Stabilizzazione del risultato ottenuto rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

1B

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

12/06/2019

Indicatori scelti

Variabilità del numero medio dei debiti per disciplina e per classe.

Risultati attesi

Riduzione dello scostamento dalla media.

Risultati riscontrati

Differenza

## Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

12/06/2017

Indicatori scelti

Esiti delle prove INVALSI

Risultati attesi

Riduzione del GAP in Matematica, mantenimento dei risultati in Italiano.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

## 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Momenti di condivisione interna

Collegio docenti, consigli di classe e dipartimenti.

### Persone coinvolte

docenti, studenti, personale A.T.A. e famiglie.

### Strumenti

Circolari interne, sito web istituzionale

### Considerazioni nate dalla condivisione

## 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola



## Metodi/Strumenti

Circolari interne, riunioni di dipartimento, consigli di classe

## Destinatari

Docenti, studenti, famiglie e personale A.T.A.

## Tempi

Collegi, consigli di classe e riunioni di dipartimento come da piano di funzionamento.

## Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

### Metodi/Strumenti

Pubblicazione del PDM sul sito web istituzionale e su Scuola in Chiaro attraverso la pubblicazione del PTOF.

### Destinatari delle azioni

Famiglie, studenti, docenti e tutti gli stakeholders

### Tempi

Dal 01/11/2018

#### 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Laura Boffoli	Docente
Giovanni Sanelli	Docente
Laura Maria Giovannelli	Dirigente